

REGOLAMENTO (Ex articolo 22 Statuto SABOF)

Il presente Regolamento ha la finalità di enucleare linee di lavoro e strumenti pratici per rendere concreto quanto stabilito dallo STATUTO della Associazione denominata SABOF- Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico.

Il Regolamento - che costituisce un'appendice pratica dello Statuto - non prevede vincoli stabiliti per Legge, tuttavia chiede a tutti i soci di essere seguito e messo in atto per concorrere alla vita associativa in maniera organizzata ed efficace al raggiungimento degli scopi statutari.

Il presente Regolamento ha validità triennale. Spetta al Segretario (o un suo delegato) raccogliere osservazioni, suggerimenti e proposte di modifica, e presentarle (in accordo con la Giunta Esecutiva) all'approvazione dell'assemblea.

1-Cariche di servizio

Le cariche elettive che compongono la Giunta esecutiva, come da Statuto, in accordo con l'assemblea e a servizio della Società sono le seguenti:

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- Tesoriere
- Consiglieri in numero massimo di 3 .

2- Il Presidente

Il Presidente ha ruolo come da Statuto e rappresenta legalmente la Società.

Il Presidente personalmente o mediante un suo delegato convoca l'assemblea, la presiede e la coordina, rappresenta la Società nei contesti istituzionali formali e non formali.

3- Il Vicepresidente

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e lo sostituisce in sua assenza o su sua delega.

Il Vicepresidente agisce in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente e la Giunta Esecutiva.

4- Il Segretario

Il Segretario agisce in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente e la Giunta esecutiva:

Convoca su sua delega le assemblee; gestisce le comunicazioni con i soci.

Redige (o delega tale funzione) l'ordine del giorno e i verbali delle assemblee.

Custodisce il materiale documentale tra cui il Registro dei verbali, il Registro dei soci (con i dati anagrafici, i recapiti, la data di ammissione alla Società e l'attribuzione del numero previsto, costituito dal numero progressivo di ingresso in SABOF/anno di iscrizione a SABOF).

Ha la responsabilità della conduzione delle votazioni, là dove richiesto.

5. Il Tesoriere

Il Tesoriere agisce in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente e la Giunta Esecutiva:

- ✓ Ha la responsabilità della contabilità ordinaria e straordinaria della Società.
- ✓ Ha il controllo sulla regolare raccolta delle quote associative.
- ✓ Ha il compito di redigere, in collaborazione con eventuali esperti esterni, il bilancio consultivo e preventivo.
- ✓ Ha il compito di presentare, là dove necessario, preventivi di spesa.
- ✓ Tiene i contatti con il commercialista per le operazioni necessarie alla tenuta della contabilità della Società.
- ✓ Tiene i contatti, insieme al Presidente, con l'ente finanziario presso cui sono depositati i conti della Società.

6- I Consiglieri

I Consiglieri sono eletti dall'assemblea della Società .

I Consiglieri agiscono in stretto rapporto e di comune accordo con il Presidente, Il Vicepresidente, Il Segretario e il Tesoriere.

I Consiglieri coadiuvano il resto della Giunta Esecutiva per il raggiungimento degli scopi della Società.

7- Funzioni organizzative

La Giunta Esecutiva, oltre alle ordinarie funzioni proprie dello Statuto e del regolamento, assume al suo interno, mediante specifica designazione di comune accordo, la responsabilità delle seguenti funzioni organizzative:

A-Funzione rapporti realtà PHILO

- **Rapporti con Scuola in Abof di PHILO**: cura i rapporti formali e informali con la Scuola in Abof di PHILO, per un reciproco aiuto ed una reciproca crescita vocazionale e professionale.
- **Rapporti con PHILO-Centro culturale**: cura i rapporti con PHILO Centro culturale (sia nella sede di PHILO – Pratiche filosofiche di Milano, sia per iniziative “fuoriporta” e nelle diverse realtà locali), anche con il fine di valorizzare primariamente la presenza e le esperienze dei soci di SABOF e lo sviluppo delle pratiche filosofiche in tutte le loro forme.

B-Funzione rapporti con l'esterno/comunicazione

- **Rapporti con l'esterno**: ha il compito di avviare, mantenere e sviluppare i rapporti tra la Società e i soggetti esterni alla Società stessa con i quali sussistano rapporti di collaborazione a vario titolo (Associazioni, Università, Servizi pubblici e privati, Enti e istituzioni), pur in accordo con gli scopi della Società e i valori etici sui quali è fondata.

Responsabile per il cittadino consumatore: come previsto dalla Legge 4/2013 e dall'art. 2 dello Statuto il referente ha il ruolo di mediatore con i committenti delle prestazioni nel caso di contenziosi e/o reclami relativi a un professionista iscritto a SABOF e al suo operato. Redige un verbale che sottopone al Presidente ed alla Giunta ed eventualmente all'assemblea.

C-Funzione ingressi/supervisione

- **Procedure di ingresso**: ha il compito di raccogliere e condurre una prima valutazione delle domande di ammissione a SABOF e di presentare all'assemblea annuale i candidati valutati idonei. Per tale funzione potrà avvalersi di due soci (purché iscritti da almeno cinque annualità, come da Statuto all'articolo 9) che avranno il compito di condurre i colloqui di valutazione ed esprimere il loro parere positivo o negativo. Nel caso in cui i pareri divergessero, potrà essere proposto alla candidata o

al candidato un terzo ulteriore colloquio. Ha infine il compito di raccogliere tutta la documentazione da trasmettere al Segretario per la sua opportuna archiviazione.

- **Supervisione:** ha il compito di condurre il tutoraggio dei soci junior che necessitano del percorso previsto di ottanta ore di supervisione sui casi, condotta preferibilmente da due soci SABOF come da articolo 10 dello Statuto; ha il compito di monitorare i candidati e di raccogliere l'eventuale documentazione attestante le ore di supervisione, anche in riferimento all'articolo 2 dello Statuto dell'Associazione.

D- Funzione aggiornamento codice deontologico

La Giunta Esecutiva coordina le attività della Commissione Deontologica con la quale cura l'aggiornamento delle norme del Codice Deontologico dell'analista filosofo.

8- Commissione Deontologica

La Commissione Deontologica è un organo consultivo dell'Associazione SABOF, formato da non più di 10 componenti, che ha il compito di vagliare le segnalazioni relative a presunte scorrettezze nell'esercizio della professione ad opera di professionisti iscritti fornendo alla Giunta Esecutiva il supporto nella fase istruttoria.

Le segnalazioni che la Commissione Deontologica può ricevere possono essere presentate da iscritti alla Associazione SABOF, da soggetti pubblici e da privati.

La Commissione Deontologica svolge attività di aggiornamento su eventuali provvedimenti normativi e di giurisprudenza utili alla gestione della professione dei soci.

9-Partecipazione

SABOF, prima che società di analisti filosofi a orientamento biografico, è una comunità solidale di ricerca e pratiche filosofiche.

Per essere comunità è richiesta la partecipazione reale ed effettiva.

Chiedendo di entrare in SABOF ogni analista si impegna a dialogare, secondo la pratica delle 5 regole, e a sviluppare un ambiente di ricerca e di vita comune. Conseguentemente è richiesto ai soci di partecipare ai momenti comunitari previsti dal calendario annuale o per lo meno all'assemblea di inizio (ordinariamente a settembre di ciascun anno) anno e/o al Residenziale annuale in primavera, oltre che ad almeno un incontro nel corso dell'anno.

I soci che risultano assenti nel corso dell'anno saranno invitati dal Presidente a riconsiderare la loro appartenenza e, in ogni caso, qualora risultino assenti per il secondo anno saranno dichiarati decaduti. Il candidato decaduto non risulterà presente nell'elenco dei soci e, qualora richieda nuovamente l'ingresso in SABOF, dovrà fare richiesta di ingresso secondo le procedure in uso.

10 - Ingresso

L'ingresso in SABOF avviene di norma nel corso della prima assemblea plenaria annuale nel mese di settembre di ogni anno.

Conseguentemente le domande di ingresso in SABOF vanno presentare entro il 15 maggio di ciascun anno, fatta eccezione per gli allievi della Scuola PHILO che, in considerazione della data di presentazione del capolavoro conclusivo del percorso di formazione, potranno fare domanda entro il 30 giugno.

Gli ingressi previsti per ciascun anno sono stabiliti nel numero massimo di dieci membri.

Requisiti di ammissione, da verificare all'atto della richiesta, sono:

1. Laurea in discipline umanistiche o scientifiche
2. Certificazione/autodichiarazione attestante l'avvenuto svolgimento delle 250 ore di analisi personale
3. Certificazione/autodichiarazione attestante le 80 ore di analisi biografica ad orientamento filosofico con uno o più soci iscritti a SABOF inseriti nell'elenco supervisorie aggiornato annualmente dalla giunta esecutiva sulla scorta dell'epoca di ingresso di ciascuno alla associazione (non meno di due anni)
4. Attività già avviata di analista filosofo.

11- Gruppi di lavoro

All'inizio di ciascun anno sociale vengono presentati i diversi gruppi di pratica e ricerca, piccoli gruppi di lavoro che possano favorire la comunicazione biografica solidale e l'approfondimento di specifiche tematiche.

Ciascun referente di gruppo indica all'inizio dell'anno il numero minimo e massimo di partecipanti per ciascun gruppo.

Ciascun anno potranno essere presentati nuovi gruppi e i soci potranno iscriversi al gruppo di interesse a secondo dei posti disponibili.

Verranno attivati gruppi in numero sufficiente per la attiva partecipazione di tutti i membri.

12- Quote associative

La quota associativa annuale è stabilita in euro 100 (cento) da versare entro il 31.12. di ogni anno.

13- Decadenza

I motivi che giustificano la decadenza dalla qualifica di Socio dell'Associazione possono essere ravvisati in:

- mancata frequenza alle riunioni periodiche dell'assemblea o dei gruppi di lavoro con conseguente mancata partecipazione alla vita sociale per due anni senza adeguata motivazione
- mancato versamento, entro le scadenze fissate, delle quote di associazione o di contribuzione dovute (ex art. 12 statuto)
- per recesso che va comunicato dal socio alla Giunta esecutiva. Il recesso non dà diritto alla restituzione delle quote e contributi già versati;
- a seguito di delibera motivata dell'Assemblea, su proposta della Giunta Esecutiva, sentito il parere della Commissione Deontologica, qualora il socio abbia messo in atto comportamenti gravemente lesivi per l'immagine dell'Associazione Sabof o di nocimento per il regolare svolgimento della sua attività.

Il provvedimento di esclusione pronunciato dall'Assemblea, sempre motivato, è inappellabile.

Documento approvato dalla Giunta Esecutiva in data 09.09.2021